

NOME COMUNE:

# LARICE

NOME BOTANICO:

*Larix decidua* - Mill

FAMIGLIA:

Appartiene alla famiglia delle *Pinaceae*.

NOMI COMMERCIALI:

*Lärche* - Germania

*Larch* - Inghilterra

*Meleze* - Francia

AREALE DI CRESCITA:

Questa pianta è diffusa nell'Europa centrale, in particolare nelle Alpi, nei Carpazi e nel sistema montuoso dei Sudeti. In Italia cresce più diffusamente nelle Alpi occidentali.

CARATTERISTICHE  
TECNOLOGICHE:

Alburno e durame sono ben differenziati. L'alburno è sottile e di colore bruno giallastro chiaro. Il durame invece, nei segati freschi è di colore bruno – rossastro, in quelli stagionati invece è notevolmente più scuro.

Il legno è molto resinoso e presenta una tessitura da fine a media, e una fibratura diritta.

Ha pregevoli qualità, tra cui l'elevata resistenza alle sollecitazioni meccaniche e la lunga durata.

I canali resiniferi sono ben riconoscibili.

ESSICCAZIONE:

Il Larice ha una certa tendenza a fendersi ed imbarcarsi durante l'essiccazione.

PESO SPECIFICO:

Il peso specifico dei segati stagionati all'aria può variare da 650 a 750 chilogrammi per mc. con una media di 720 Kg/mc.

USI E LAVORAZIONE:

La lavorazione del larice non è delle più facili quando il legno presenta sulla superficie dei nodi troppo secchi e duri.

Esso è un buon legno per costruzioni pesanti, lavori navali e logicamente serramenti di porte e finestre. Viene inoltre impiegato per la realizzazione di pavimenti e per scale in case prefabbricate.

